

CAMB/2023/47 del 29 maggio 2023

**CONSIGLIO D'AMBITO**

**Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Integrazione del Fondo d'Ambito per i bacini tariffari relativi ai Comuni di Budrio, Dozza, Monte San Pietro, Mordano (bacino di affidamento di Bologna) e di Coriano, Morciano e San Giovanni in Marignano (bacino di affidamento di Rimini)**

IL PRESIDENTE  
F.to Francesca Lucchi

CAMB/2023/47

## CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2023** il giorno **29** del mese di **maggio** alle ore **15.00** il Consiglio d'Ambito, convocato con prot. AT/2023/0005003 del 24/05/2023, si è riunito mediante videoconferenza.

Sono presenti i Sigg.ri:

N	Nome	ENTE	Prov.	Carica	P/A
1	Matteo Bongiorno	Comune di Piacenza	PC	Assessore	P
2	VACANTE		PR		/
3	Lanfranco De Franco	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
4	Gargano Giovanni	Comune di Castelfranco Emilia	MO	Sindaco	P
5	Muzic Claudia	Comune di Argelato	BO	Sindaco	P
6	Alessandro Balboni	Comune di Ferrara	FE	Assessore	A
7	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	A
8	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
9	Anna Montini	Comune di Rimini	RN	Assessore	P

La Presidente Francesca Lucchi invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Integrazione del Fondo d'Ambito per i bacini tariffari relativi ai Comuni di Budrio, Dozza, Monte San Pietro, Mordano (bacino di affidamento di Bologna) e di Coriano, Morciano e San Giovanni in Marignano (bacino di affidamento di Rimini)**

**Vista** la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d’Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati;

**visto** l’art. 4 della L.R. Emilia-Romagna n. 16 del 5 ottobre 2015 “Disposizioni a sostegno dell’economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996, n. 31 (Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi)” – come recentemente modificata dalla LR 23/2022 - in base a cui è stato costituito presso ATERSIR, a partire dall’anno 2016, il Fondo d’ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti;

**richiamati:**

- la Delibera n. 21 del 13 aprile 2023 con la quale il Consiglio d'Ambito ha approvato la formazione del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti per l'anno 2023, ha stabilito in € 10.693.048,00 il valore delle quote dei costi da applicare ai Gestori ed ai Comuni e ha ripartito il Fondo risultante per l'anno 2023, ammontante ad un valore di € 12.217.942,00 tra le linee di finanziamento previste dalla L.R. 16/2015, così come modificate dalla L.R. 23/2022;
- i bacini tariffari relativi ai Comuni di Budrio, Dozza, Monte San Pietro, Mordano (bacino di affidamento di Bologna) e di Cattolica, Coriano, Morciano e San Giovanni in Marignano (bacino di affidamento di Rimini) sono stati classificati dalla Delibera di Consiglio d'Ambito n. 21 del 13 aprile 2023 tra i "virtuosi" ai sensi del riformulato art. 4 della LR 16/2015;

**dato atto** che la predisposizione dei PEF dei bacini tariffari relativi ai Comuni di Budrio, Dozza, Monte San Pietro, Mordano (bacino di affidamento di Bologna) e di Cattolica, Coriano, Morciano e San Giovanni in Marignano (bacino di affidamento di Rimini) sono state approvate dal consiglio di Ambito con proprie delibere n. 37 e n. 40 del 17 aprile 2023;

**ravvisato** che, per i bacini tariffari di cui sopra, il calcolo dei relativi PEF ha restituito la doppia imputazione di contributi sulla linea LFA del Fondo d'Ambito che si traduce in una corrispondente doppia detrazione di costi al gestore (in quanto tutti i Comuni interessati sono in regime di tariffa corrispettiva puntuale) per i valori rappresentati nella seguente tabella:

<b>N.</b>	<b>Bacino tariffario</b>	<b>Ulteriore importo computato in detrazione nel PEF 2023</b>	<b>Incidenza percentuale sul PEF 2023 della ulteriore componente detratta</b>
1	Budrio	€ 44.593	1,49%
2	Dozza	€ 21.145	1,75%
3	Monte San Pietro	€ 21.311	1,64%
4	Mordano	€ 25.422	3,59%
5	Cattolica	€ 87.488	0% (nel PEF sono presenti rimodulazioni nonostante le detrazioni applicate)
6	Coriano	€ 49.098	2,41%
7	Morciano	€ 21.500	2,41%
8	San Giovanni in Marignano	€ 34.003	2,08%
<b>TOTALE</b>		<b>€ 304.560</b>	

TOTALE AL NETTO DELLA DETRAZIONE APPLICATA A CATTOLICA	€ 217.072	
---	-----------	--

e che, pertanto, a tutti gli effetti, in detti bacini tariffari, si è operata una “anticipazione” di contributo che a tal fine sarà finanziato con avanzo da vincoli formalmente attribuiti dall’ente per poi essere recuperato negli esercizi successivi per pari importo dal Fondo d’Ambito spettante per le annualità successive;

**considerato che:**

- per i bacini tariffari relativi ai Comuni di Budrio, Dozza, Monte San Pietro, Mordano (bacino di affidamento di Bologna) e di Coriano, Morciano e San Giovanni in Marignano (bacino di affidamento di Rimini) e per le relative Amministrazioni Comunali, a ridosso della definizione delle tariffe all’utenza 2023, rappresenterebbe una difficoltà ed un ulteriore allungamento dei tempi istruttori prendere atto di PEF 23 riformulati al rialzo a seguito della correzione delle detrazioni;
- parimenti, non si ritiene comunque opportuno risolvere gli effetti della duplice detrazione portando in rimodulazione detti costi, “a danno” del gestore;
- il metodo tariffario rifiuti vigente consente di recuperare su annualità successive eventuali costi e ricavi non completamente riconosciuti nell’annualità corrente;
- il PEF relativo all’anno 2023 del Comune di Cattolica presenta già rimodulazioni tali che la rettifica delle detrazioni di cui sopra non sortirebbe effetto alcuno sull’utenza, aumentando semplicemente il valore dei costi in rimodulazione su annualità successive;

**dato atto** che nel Bilancio di ATERSIR sono presenti risorse in avanzo da vincoli formalmente attribuiti dall’ente

**ritenuto:**

- di non intervenire ulteriormente sui PEF 2023 dei bacini tariffari suddetti, ma di gestire con strumenti ordinari gli effetti della doppia imputazione di contributi sopra descritta;
- di agire sui PEF delle annualità successive per riequilibrare le quote spettanti di Fondo d’Ambito riconosciute all’utenza attraverso i PEF 2023 e non considerata nella definizione del Fondo 2023 dalla delibera di Consiglio d’Ambito n. 21/2023;
- di utilizzare le risorse già disponibili in avanzo sul Bilancio di ATERSIR per riconoscere al Gestore l’importo discendente dal doppio conteggio di cui sopra relativo al Fondo d’Ambito, disposto di fatto dal PEF 2023 dei bacini tariffari di Budrio, Dozza, Monte San Pietro, Mordano (bacino di affidamento di Bologna) e di Coriano, Morciano e San Giovanni in Marignano (bacino di affidamento di Rimini), per poi recuperare tali quote dai medesimi bacini tariffari, secondo principi di sostenibilità da distribuire nelle annualità successive della pianificazione economico-finanziaria, le somme anticipate e riportarle nella disponibilità dell’Agenzia ;
- di rimandare ad annualità successive il riconoscimento di € 87.488 relative al contributo a favore del comune di Cattolica, i cui effetti restano neutri fino al riconoscimento delle altre rimodulazioni generate dal MTR;
- di riconoscere al gestore HERA S.p.A. il recupero delle suddette entrate tariffarie detratte nel PEF 2023, pari a complessivi € 217.072, attraverso un trasferimento di pari valore dalle risorse presenti in avanzo nel Bilancio dell’Agenzia , da recuperare nelle annualità

successive a carico dei PEF dei bacini tariffari dei Comuni virtuosi sopra descritti, secondo la relativa capienza e rispettando un principio di tutela dell'utenza, per le somme esposte nella tabella di cui sopra;

- di applicare € **217.072** dall'avanzo , rendendo tale somma disponibile nel bilancio di previsione 2023-2025 al codice di bilancio 09.03.1 macroaggregato 04 al Cap. 10307904 "trasferimenti avanzo vincolato" ;
- di dare mandato alla struttura tecnica di disporre il trasferimento di complessivi € **217.072** al Gestore al fine del riconoscimento del Fondo d'Ambito per la spesa disposta, di fatto, dai PEF 2023;
- di dare mandato alla struttura tecnica di ATERSIR di recuperare le somme anticipate ai Comuni nel PEF 2023, attraverso quote costo di alimentazione del Fondo o tramite scomputo degli incentivi da considerare secondo quote sostenibili nei PEF delle successive annualità dei medesimi bacini tariffari;
- di integrare secondo quanto sopra descritto la distribuzione del Fondo d'Ambito 2023 già precedentemente disposta con Delibera di Consiglio d'Ambito n. 21/2023;
- rilevato che anche dopo la presente variazione il bilancio di previsione 2023-2025 è rispettoso dei vincoli e degli equilibri richiesti dal D.lgs. 118/2011;

**visti** i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

### **DELIBERA**

1. di prendere atto che, per i motivi riportati in premesse e qui integralmente richiamati, per i bacini tariffari indicati in tabella, il PEF 2023 ha disposto una detrazione di costi al gestore (in quanto tutti i Comuni interessati sono in regime di tariffa corrispettivo puntuale) riferita al contributo ex linea di finanziamento LFA art. 4 LR 16/2015, ulteriore a quella già disposta dalla Delibera di Consiglio d'Ambito n. 21/2023, per i valori di seguito rappresentati:

N.	Bacino tariffario	Ulteriore importo computato in detrazione nel PEF 2023	Incidenza percentuale sul PEF 2023 della ulteriore componente detratta
1	Budrio	€ 44.593	1,49%
2	Dozza	€ 21.145	1,75%
3	Monte San Pietro	€ 21.311	1,64%
4	Mordano	€ 25.422	3,59%

5	Cattolica	€ 87.488	0% (nel PEF sono presenti rimodulazioni nonostante le detrazioni applicate)
6	Coriano	€ 49.098	2,41%
7	Morciano	€ 21.500	2,41%
8	San Giovanni in Marignano	€ 34.003	2,08%
TOTALE		<b>€ 304.560</b>	
TOTALE AL NETTO DELLA DETRAZIONE APPLICATA A CATTOLICA		<b>€ 217.072</b>	

e che, pertanto, a tutti gli effetti, in detti bacini tariffari, è stata riconosciuta una “anticipazione” di contributo dal Fondo d’Ambito spettante per le annualità successive;

2. di agire sui PEF di detti bacini tariffari nelle annualità successive per recuperare l’anticipazione del fondo d’ambito riconosciuta sul PEF 2023 e non inizialmente considerata nella definizione del Fondo 2023 dalla delibera di Consiglio d’Ambito n. 21/2023;
3. di utilizzare le risorse già disponibili in anticipo da vincoli formalmente attribuiti dall’ente del Bilancio di ATERSIR per riconoscere al Gestore l’anticipazione di Fondo d’Ambito disposta di fatto dall’approvazione dei PEF 2023 per i bacini tariffari di Budrio, Dozza, Monte San Pietro, Mordano (bacino di affidamento di Bologna) e di Coriano, Morciano e San Giovanni in Marignano (bacino di affidamento di Rimini); le somme anticipate ai Comuni nel PEF 2023 verranno computate e recuperate al Bilancio dell’Agenzia nelle successive annualità, attraverso le quote costo di alimentazione del Fondo o tramite scomputo degli incentivi relativi ai medesimi bacini tariffari, rispettando il principio di tutela dell’utenza;
4. di riconoscere al gestore HERA S.p.A. il valore delle entrate tariffarie detratte nel PEF 2023 a titolo di linea comuni “virtuosi”, pari a complessivi € **217.072** attraverso un trasferimento di pari valore dalle risorse dedicate al fondo d’Ambito dell’Agenzia presenti in anticipo vincolato, a titolo di anticipazione da recuperare, secondo la loro capienza e tutelando l’utenza, sui PEF successivi a carico dei bacini tariffari dei Comuni virtuosi sopra descritti e per le somme esposte nella tabella di cui sopra;
5. di applicare € **217.072** dall’avanzo vincolato dell’Agenzia, rendendo tale somma disponibile nel bilancio di previsione 2023-2025 al codice di bilancio 09.03.1

macroaggregato 04 al Cap. 10307904 “trasferimenti avanzo vincolato” , ai fini del riequilibrio dei PEF contenenti le anticipazioni di quote di fondo d’ambito presenti nei PEF 2023 approvati;

6. di dare mandato alla struttura tecnica di disporre il trasferimento di quanto sopra;
7. di dare mandato alla struttura tecnica di recuperare da detti bacini tariffari le somme anticipate, secondo quote sostenibili da distribuire nelle annualità successive della pianificazione economico-finanziaria, vincolando le entrate al ripristino del Fondo d’Ambito;
8. di integrare secondo quanto sopra descritto la distribuzione del Fondo d’Ambito 2023 già precedentemente disposta con Delibera di Consiglio d’Ambito n. 21/2023;
9. di dare atto che, anche dopo la presente variazione, il bilancio di previsione 2023-2025 è rispettoso dei vincoli e degli equilibri richiesti dal D.Lgs. 118/2011;
10. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;
11. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l’urgenza di provvedere.

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 47 del 29 maggio 2023

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Integrazione del Fondo d'Ambito per i bacini tariffari relativi ai Comuni di Budrio, Dozza, Monte San Pietro, Mordano (bacino di affidamento di Bologna) e di Coriano, Morciano e San Giovanni in Marignano (bacino di affidamento di Rimini)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente  
Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani  
Dott. Paolo Carini

Bologna, 29 maggio 2023



Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 47 del 29 maggio 2023

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Integrazione del Fondo d'Ambito per i bacini tariffari relativi ai Comuni di Budrio, Dozza, Monte San Pietro, Mordano (bacino di affidamento di Bologna) e di Coriano, Morciano e San Giovanni in Marignano (bacino di affidamento di Rimini)**

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Direttore  
Responsabile *ad interim*  
dell'Area Amministrazione  
e Supporto alla Regolazione  
F.to Vito Belladonna

Bologna, 29 maggio 2023

Approvato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to Francesca Lucchi

Il Direttore  
F.to Vito Belladonna

---

## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesposta deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore  
F.to Vito Belladonna

Bologna, 28 giugno 2023